



#PILLOLE economiche_edilizia

16_NOVEMBRE_2017

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI ANCORA IN FLESSIONE Secondo l'Ance risulta ancora negativo, nei primi otto mesi del 2017, il trend della produzione delle costruzioni, che fa registrare -0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche sul fronte dell'occupazione l'edilizia resta l'unico settore ancora in calo (-0,8% nel primo semestre 2017). Andamenti positivi, invece, si riscontrano per il mercato immobiliare e per il credito alle famiglie.

BANKITALIA: NEL I SEMESTRE 2017 MIGLIORA L'ECONOMIA CAMPANA

Secondo l'aggiornamento del rapporto congiunturale della Banca d'Italia per la Campania nei primi nove mesi del 2017 è proseguita in Campania la ripresa dell'attività economica, che continua a interessare il comparto manifatturiero e dei servizi, specie quelli legati al turismo, ma non ancora quello delle costruzioni. Su tale andamento ha inciso il calo nel comparto alimentare e in quello dell'aerospazio, in espansione nel 2016. Il turismo internazionale continua a crescere a ritmi marcati, sostenendo i livelli di attività anche nel settore dei trasporti, sia aerei sia marittimi. Il migliorato clima di fiducia e il basso costo del credito hanno sostenuto i piani di espansione degli investimenti produttivi sia nel comparto industriale sia in quello dei servizi. I prestiti alle imprese, pur continuando a crescere, hanno rallentato nel primo semestre dell'anno in corso. Bene l'immobiliare con ulteriore crescita del numero di compravendite residenziali che hanno sostenuto i prezzi, in lieve aumento nel semestre.

IN CRESCITA NEL 2017 IL CREDITO PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI

Secondo l'aggiornamento del rapporto congiunturale della Banca d'Italia per la Campania le erogazioni dei mutui per acquisto di abitazioni alle famiglie sono aumentate nel primo semestre del 2017 del 4,1 % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, al netto delle operazioni di surroga, la cui incidenza sul totale dei flussi erogati si è lievemente ridotta. L'espansione è stata sostenuta dai tassi d'interesse che, pur a fronte del lieve aumento nel semestre, rimangono su valori contenuti. Nonostante l'ampliamento, comunque moderato, del differenziale tra le condizioni applicate ai contratti a tasso fisso e quelle a tasso variabile, restano prevalenti le erogazioni a tasso fisso.

SCENDE IL DEBITO PUBBLICO IN EUROZONA - ALTO QUELLO ITALIANO

Secondo l'Eurostat nell'Eurozona continua a ridursi il livello del debito pubblico, che nel secondo trimestre del 2017 è leggermente sceso a 89,1% del PIL, contro 89,2% del primo trimestre ed il 90,8% del secondo trimestre 2016. Il debito italiano al 134,1% del PIL resta invece il secondo più alto dietro la Grecia (175,0%) e davanti al Portogallo (132,1%).

CRESME: DAL 2018 LE OPERE PUBBLICHE LOCOMOTIVA DELLE COSTRUZIONI

Secondo le stime contenute nel Rapporto annuale Cresme dal 2018 saranno le opere pubbliche a trainare il settore dell'edilizia: esse cresceranno infatti del 4,8% nel 2018, del 4,2% nel 2019 e del 3% nel 2020, e saranno la locomotiva in grado di far ripartire il settore complessivo delle costruzioni in Italia che, secondo le stime Cresme conseguirà incrementi di produzione del 2,5% nel 2018 e del 2,1% nel 2019.

